



COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA
PROVINCIA di PADOVA
Piazza G. Marconi 1 - cap. 35010

tel. 049/9430355
fax. 049/9430335
cod. fisc. 81000410282
p. iva 01573490289
c.c.p. 11436359

Prot. n. 5224 del 27.05.2020

Reg. pubb. n.

Oggetto: **Bando Progetto emergenza aiuti ai soggetti economici del territorio in conseguenza dell'emergenza Coronavirus: “Carmignano Riparte”.**

- in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 60 del 15.05.2020
- **Richiamata** la determinazione del Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e Sicurezza n. 174 del 27.05.2020

1 Finalità e soggetti beneficiari

Il presente bando è finalizzato al sostegno **delle imprese con sede operativa**, risultante da comunicazione camerale, **o unità locale sul territorio comunale di Carmignano di Brenta al 01.03.2020, le quali**, in seguito all'emissione dei decreti governativi (di seguito indicati) di contrasto alla diffusione del Coronavirus, **hanno visto sospesa o fortemente ridimensionata la propria attività**, con conseguente calo o interruzione delle vendite e/o del fatturato. Il bando è rivolto unicamente al finanziamento delle imprese /attività sottoindicate:

Normativa Covid19: [decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6; il decreto legge n. 9 del 2 marzo 2020; il decreto legge n. 11 del 8 marzo 2020; il decreto legge n. 14 del 9 marzo 2020; il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020; il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19; il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22; il decreto legge 8 aprile 2020, n. 23 decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 marzo 2020; decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020”; ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020; Dpcm 22 marzo 2020, come modificato dal [Dm 25 marzo 2020](#), che introduce ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale; Decreto 1 aprile 2020; Decreto 10 aprile 2020; D.P.C.M 26 aprile 2020; D.L. 16.05.2020 n. 33; D.P.C.M. 17.05.2020; D.P.C. M. 18.05.2020;D.L. 19.05.200 n. 34.

2 Soggetti beneficiari e requisiti d'accesso della presente misura

Possono partecipare al presente bando esclusivamente:

- Le imprese commerciali: attività concernenti il commercio in sede fissa e specificatamente gli esercizi di vicinato (negozi) alimentare e non alimentare con superficie di vendita inferiore a mq 250 di cui alla L.R. n. 50/2012;
- I pubblici esercizi: bar, ristoranti, pub, tavole calde, locande, ecc., gli esercizi di cui agli art. 8, 8 bis della L.R. n. 29/2007;
- Le imprese artigiane di servizio alla persona: le attività di acconciatori, parrucchieri, barbieri, estetisti di cui alle L.R. n. 28/2009 e L.R. n. 29/1991;
- Le imprese iscritte all'albo artigiani con attività di servizio alla persona - specificatamente attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto: pizzerie da asporto, gelaterie, pasticcerie, gastronomie, friggitorie, rosticcerie, ecc.;

la cui attività ha subito:

- la chiusura dell'attività per tutto il periodo di *lockdown* fino al 17/05/2020 oppure chiusura parziale fino alle date indicate al successivo punto 3;
- una perdita economica: incassi bloccati, specificando che anche canali alternativi *e-commerce* o consegna a domicilio non hanno potuto surrogare in modo significativo le entrate ordinarie;
- dei costi fissi **non** legati a contratti di lavoro dipendente (locazione, bollette, forniture non sospendibili, oneri fissi, adeguamento ai protocolli Inail - ai vari DPCM e alle Ordinanze Regionali, ecc - assicurazioni locali e/o mezzi di trasporto); sono compresi anche le spese per la protezione dei dipendenti e la messa in opera delle misure relative al distanziamento cautelare per poter riaprire l'attività;

ed inoltre

- l'impresa risulti avviata alla data del 01.03.2020, e non sospesa, oltreché non sia intervenuta in seguito a tale data, la cessazione o altra procedura concorsuale o liquidatoria che di fatto la renda inattiva;
- l'impresa si impegna a non cessare l'attività per cui chiede il contributo, o a non dismettere l'unità locale, prima di 2 (due) anni dalla data di ammissione al contributo. Non è considerata cessazione, la cessione per subingresso ad altro soggetto imprenditoriale, risultante da atto notarile, che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né mere trasformazioni societarie o variazioni di sede.

I soggetti beneficiari, presentando domanda, si impegnano a destinare l'eventuale contributo riconosciuto all'attività oggetto della domanda.

3 Misura di sostegno

Ai soggetti aventi i requisiti formali richiesti dal presente bando viene riconosciuto un **contributo diversificato tra i soggetti beneficiari con immobili in proprietà e soggetti con immobili in locazione e altresì suddivisi in base alla data di riapertura dell'attività** così come segue:

| | Data ri-apertura | Immobile in proprietà | Immobile in locazione |
|---|----------------------------|-----------------------|-----------------------|
| A | Ri-apertura dal 18/5/2020 | 1.500,00 € | 2.500,00 € |
| B | Ri-apertura dall'11/5/2020 | 1.200,00 € | 2.000,00 € |
| C | Ri-apertura dal 14/4/2020 | 900,00 € | 1.500,00 € |

Il contributo verrà assegnato **prioritariamente** a coloro che rientrano nell'ipotesi di riapertura A fino all'esaurimento delle richieste. Le domande rientranti nei punti B e C saranno prese in considerazione a scalare fino ad esaurimento delle risorse.

Il contributo sarà erogato esclusivamente ai soggetti la cui fonte di reddito proviene unicamente dall'attività oggetto di totale o parziale sospensione. A tal fine l'amministrazione si riserva di effettuare i dovuti controlli.

Per le imprese che alle date sopra indicate potevano riaprire o riorganizzarsi, ma non hanno

ripreso la loro attività, non sarà riconosciuto alcun contributo.

Il contributo del presente bando non è cumulabile con altri benefici erogati dal Comune di Carmignano di Brenta derivati da bandi emanati dal medesimo Comune nell'ambito di contributi legati all'emergenza epidemiologica Virus Covid 19.

4 Modalità di accesso al contributo

I soggetti debbono attestare mediante autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 o, se preferiscono, mediante produzione di idonea documentazione:

1. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio ove risulti che l'attività è già avviata alla data del 01.03.2020;
2. gli estremi (indicando almeno data e protocollo) del titolo abilitativo con cui si è dato avvio all'attività (scia /autorizzazione /iscrizione camerale ecc.).

Devono, inoltre, essere attestati mediante autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dal legale rappresentante e da tutti i soggetti aventi potere di rappresentanza, o, se si preferisce, mediante produzione di idonea documentazione i seguenti ulteriori requisiti:

3. di non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. Lgs 06.09.2001, n.159);
4. che non sia stata pronunciata a proprio carico, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
5. che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tale situazione;
6. che i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
7. i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
8. di essere in regola con la contribuzione obbligatoria INPS e INAIL per i collaboratori, soci e personale dipendente o con altre casse previdenziali di settore (Durc);
9. di non avere debiti o pendenze tributarie di qualunque natura nei confronti del Comune di Carmignano di Brenta;
10. l'impegno a non cessare l'attività per cui chiede il contributo, o a non dismettere l'unità locale, prima di 2 anni dalla data di ammissione al contributo. Non è considerata cessazione, la cessione per subingresso ad altro soggetto imprenditoriale, risultante da atto notarile, che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né mere trasformazioni societarie o variazioni di sede;
11. dichiarazione di conoscenza che qualora si verifichi la situazione di cui al precedente, la somma erogata andrà restituita al Comune per la quota proporzionale al periodo di chiusura;
12. impegno a presentare ogni altra documentazione quando richiesto dall'Amministrazione in sede di controllo;
13. che l'eventuale contributo derivante dal presente bando non è cumulabile con altri benefici erogati dal Comune di Carmignano di Brenta derivati da bandi emanati dal medesimo Comune nell'ambito di contributi legati dell'emergenza epidemiologica Virus Covid 19;

14. dichiara di essere a conoscenza di tutti i contenuti del presente bando finanziato dal Comune di Carmignano di Brenta.

5 Domanda di contributo

La domanda di partecipazione deve essere spedita al Comune:

- **preferibilmente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC del comune carmignanodibrenta.pd@cert.ip-veneto.net** dal soggetto richiedente o da un suo procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata alla domanda anche la relativa procura). Debbono essere firmati con firma elettronica sia la domanda sia gli allegati, ovvero sottoscritti in originale ed accompagnati da copia di valido documento di identità.
- mediante invio con posta raccomandata con avviso di ricevimento. In questo caso la firma autografa del richiedente deve essere accompagnata da copia di valido documento di identità.
- consegna in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Carmignano di Brenta, nei seguenti giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00, ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 - P.zza G. Marconi n. 1 – 35010 Carmignano di Brenta.

Non è ammesso l'invio per posta elettronica semplice.

La domanda di partecipazione al contributo deve pervenire al Comune entro le ore 12,00 del giorno 10 giugno 2020

La domanda dovrà pervenire al Comune di Carmignano di Brenta entro la data e l'ora di scadenza sopra precisate. Non saranno prese in considerazione domande pervenute oltre il termine indicato, anche se spedite e ricevute dall'Ufficio Postale in data antecedente.

Nel caso di invio telematico, il termine ultimo di invio, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 12,00 del giorno di scadenza del bando.

Le modalità suddette di trasmissione debbono essere osservate, con riferimento al termine ultimo assegnato, anche per l'inoltro di atti e documenti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

La domanda dovrà essere presentata facendo uso del **modulo predisposto e degli allegati forniti**, ai quali potranno essere in ogni caso aggiunti documenti ritenuti necessari dall'istante.

All'interno della domanda dovranno essere autocertificati tutti i requisiti e le dichiarazioni indicate al precedente articolo 4 e **dovranno essere allegati i seguenti ulteriori documenti:**

- **modulo A** compilato, inerente la dichiarazione sulla riduzione dei ricavi perdita economica;
- **modulo B** compilato, inerente la dichiarazione sui costi fissi sostenuti nel periodo *lockdown*;

6 Somme disponibili, modalità di riconoscimento del contributo e di erogazione

Il fondo di complessivi Euro 120.000,00 sarà assegnato prioritariamente a coloro che rientrano nell'ipotesi di riapertura A (di cui al punto 3 del Bando) fino all'esaurimento delle richieste. Le domande rientranti nei punti B e C saranno prese in considerazione a scalare fino ad esaurimento delle risorse.

E' comunque intenzione dell'Amministrazione valutare l'assegnazione di ulteriori fondi per il presente provvedimento, in relazione all'andamento delle risorse e delle dotazioni finanziarie disponibili nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande verrà effettuata da apposita commissione tecnica istituita *ad hoc*, anche facendo ricorso a professionalità esterne secondo le esigenze. La commissione redige l'elenco dei soggetti ammessi e dei contributi riconosciuti; tale elenco viene approvato con determinazione del

responsabile del settore. La commissione ha facoltà di richiedere integrazioni ai soggetti istanti, relativamente ad altri elementi richiesti nel bando come non obbligatori, ma che siano necessari al fine di decretare l'ammissione e quantificare il contributo. La richiesta di integrazione può riguardare lacune riscontrate nella domanda, se sanabili.

Non sono sanabili, e quindi comportano l'esclusione della domanda, il non rispetto del termine finale previsto per l'invio della domanda e la mancanza della sottoscrizione della medesima e delle dichiarazioni.

Contro il provvedimento di approvazione della graduatoria è sempre ammesso ricorso avverso il provvedimento amministrativo di ammissione o non ammissione al contributo comunale, di fronte al T.A.R. entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Sarà cura dell'ufficio verificare l'effettività delle dichiarazioni presentate.

L'erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione con accredito sul codice IBAN indicato.

7 Obblighi del beneficiario

L'impresa beneficiaria si impegna a non cessare l'attività entro 2 anni dal provvedimento amministrativo di liquidazione del contributo. Qualora l'attività venga a cessare entro detto termine, esclusi i casi di forza maggiore che verranno valutati dalla commissione, il contributo medesimo dovrà essere restituito. Nel caso il beneficiario non proceda autonomamente, l'ufficio preposto provvederà a norma di legge e del presente bando a richiederne la restituzione.

L'impresa che intende rinunciare al contributo lo comunica prontamente all'ufficio attività produttive comunale.

Il Comune di Carmignano di Brenta si riserva di verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità aziendali, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette. I soggetti beneficiari che, a seguito dei controlli, risultino aver utilizzato il contributo per finalità diverse saranno tenuti alla restituzione delle somme in precedenza versate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese anche nei seguenti casi:

- qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda, o di richiesta di integrazioni.

8 Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione rapporto con la tutela della riservatezza

Il Responsabile dell'Area è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

I dati relativi al procedimento di cui alla Determinazione n. 174 del 27.05.2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

9 Comunicazioni - trasparenza

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dal presente Bando si intendono validamente effettuate all'**impresa** richiedente o beneficiaria all'indirizzo PEC fornito

dall'**impresa** in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dalla stessa formalmente comunicato.

L'indirizzo PEC del Comune di Carmignano di Brenta valido ai fini dall'avviso è il seguente:

carmignanodibrenta.pd@cert.ip-veneto.net

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii., viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Comune di Carmignano di Brenta, Piazza G. Marconi, 1 – 35010 – Carmignano di Brenta (PD) con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile del presente procedimento è il Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e Sicurezza.

Tutte le comunicazioni tra richiedente e Comune di Carmignano di Brenta avverranno tramite Posta Elettronica Certificata, tranne i casi di accertata impossibilità.

Il presente atto viene pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune

Il bando e gli allegati sono disponibili sul sito Internet del Comune di Carmignano di Brenta:
www.comune.carmignanodibrenta.pd.it

li

Responsabile dell'Area Gestione del Territorio e Sicurezza
ing. Paolo Barin

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.mm.ii.)